

HYPERION

Osservatorio della coesione sociale in assetti emergenziali

[Home](#) | [HYPERION](#)
[Facebook](#) | [Laboratorio di analisi della coesione sociale](#)

Bollettino 4 - 7 Ottobre 2020



Grado di coesione sociale della Regione Veneto:

9,81

(da un minimo di 0 a un massimo di 20)

Da un'analisi di testi selezionati da social network e articoli di giornale della Regione Veneto con riferimento al periodo del 4 - 7 Ottobre 2020, HYPERION osserva quattro specifici assetti interattivi della Comunità, i quali -presenti nelle seguenti percentuali- generano l'output complessivo di 9,81:

CONFLITTO 36,8 %

Assetto interattivo che persegue un obiettivo proprio, a partire da una posizione esclusiva degli interagenti; si tratta di un assetto in cui i membri della Comunità della Regione Veneto interagiscono in base a obiettivi e riferimenti fortemente individuali dunque con un basso/nullo orientamento verso obiettivi terzi e quindi comuni. Nel momento in cui l'obiettivo personale del singolo interagisce con la posizione personale di un altro membro della Comunità, l'uno esclude l'altro e non è contemplata la loro coesistenza.

CONTROVERSIA 31,1 %

Assetto interattivo che persegue un obiettivo comune, con modalità proprie ed esclusive degli interagenti; si tratta di un assetto in cui i membri della Comunità della Regione Veneto interagiscono in base a obiettivi comuni e condivisi, pur impiegando strategie e modalità diverse che possono essere anche contrapposte per il perseguimento degli stessi. La convergenza verso l'obiettivo comune risulta così depotenziata dalla divergenza rispetto alle strategie, ai modi di interagire e alle regole (efficaci ed efficienti) da seguire.

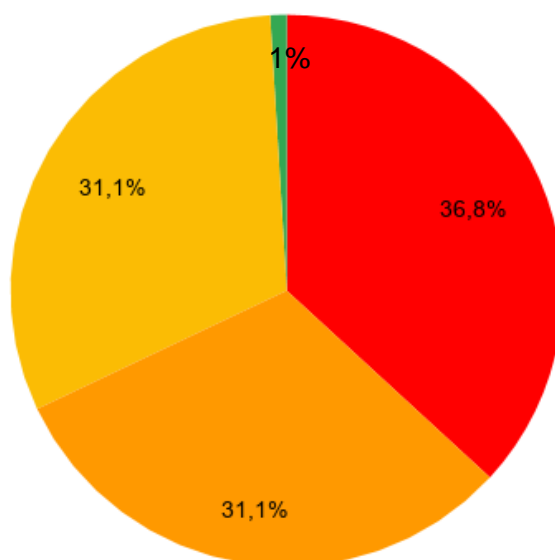
RIFERIMENTI COMUNI 31,1 %

Assetto interattivo che persegue un obiettivo comune, con modalità e strategie comuni a tutti gli interagenti; si tratta di un assetto in cui la Comunità della Regione Veneto dispone e persegue un obiettivo terzo e comune e di regole condivise per perseguirlo, consentendo così un medio grado di coesione sociale. Tali regole, tuttavia, promuovono un medio grado di assunzione di responsabilità, dunque possono generare un assetto di tipo assistenzialistico che può scivolare verso la delega della responsabilità di ciò che accade a terzi (vedi istituzioni).

RESPONSABILITÀ CONDIVISA 1 %

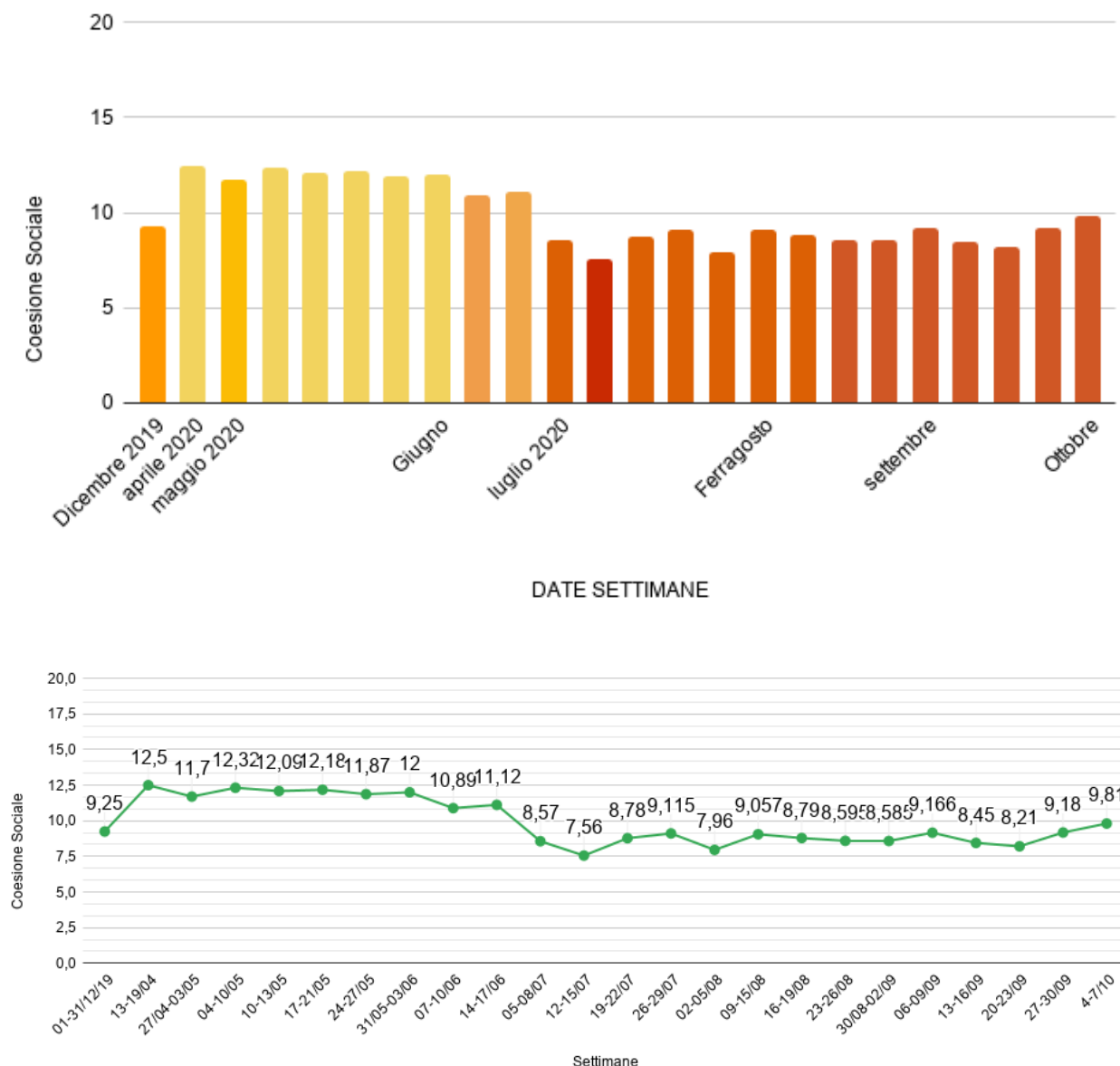
Assetto interattivo che persegue un obiettivo comune, con modalità, strategie e regole interattive condivise da tutti gli interagenti che promuovono una forte assunzione di responsabilità, riconoscendo ai diversi ruoli che caratterizzano la Comunità una forte legittimazione alle azioni da mettere in campo. Si tratta di un assetto in cui la Comunità lavora con un forte spirito di squadra consentendo un alto grado di coesione sociale. In questo caso, i cittadini producono proposte in linea con l'obiettivo comune e con le modalità (strategie e regole) tratteggiate dalle istituzioni.

- Conflitto
- Controversia
- Riferimenti comuni
- Responsabilità condivisa



A fronte di tali percentuali, lo strumento di calcolo di Hyperion registra un grado di coesione sociale ancora al di sotto del valore medio 10,00 entro il quale la Comunità è esposta al rischio di gestione frammentata dell'emergenza sanitaria attuale.

L'andamento del grado di coesione sociale della Regione Veneto



Vediamo dunque quali sono i due principali aspetti - un punto di forza ed un punto critico - rilevati nei dati testuali prodotti dalla Comunità della Regione Veneto dal 4 - 7 Ottobre 2020. I punti di forza si riferiscono e contribuiscono alla coesione sociale, mitigando l'effetto sfavorevole dei punti critici, che altrimenti comporterebbero un valore di coesione molto più basso (addirittura nella fascia 0-5), esponendo la Regione Veneto ad una frammentazione nelle modalità di gestione della diffusione del contagio.

PUNTI DI FORZA

Dal momento che l'Osservatorio Hyperion ha rilevato i medesimi punti di forza del periodo precedente (si rimanda alla sezione Archivio del sito web), il principale aspetto che ha contribuito all'incremento di quasi un punto del grado di coesione sociale, è il seguente:

La cittadinanza si attiva per la riduzione della diffusione del contagio: le iniziative, i bollettini sanitari delle istituzioni e le campagne di sensibilizzazione tenutesi sul territorio della Regione Veneto nelle ultime settimane hanno consentito di divulgare in modo pervasivo l'esigenza di ridurre la diffusione del contagio. Infatti, a sostegno di questo, dopo diverse settimane di assenza, l'Osservatorio ha rilevato la presenza del cluster della Responsabilità Condivisa (1 punto percentuale), laddove finora la percentuale registrata si manteneva sullo 0%, dunque risultava assente. Ciò indica che la cittadinanza sta aumentando il lavoro di squadra per la riduzione della diffusione del contagio, per quanto ancora in minima parte. Si riporta un testo prodotto da un cittadino, esemplificativo di tale punto di forza: *“Indossare una mascherina non mi rende debole, spaventata stupida o ‘controllata’; mi rende premurosa e responsabile. Mi fa sentire come un’adulta che contribuisce alla sicurezza della nostra società e voglio insegnare lo stesso agli altri” o ancora “quando indosso una mascherina sul naso e sulla bocca, non intorno al mento, in pubblico non lo faccio perché ‘vivo nella paura del virus’ ma perché voglio essere parte della soluzione e non del problema”.*

PUNTI CRITICI

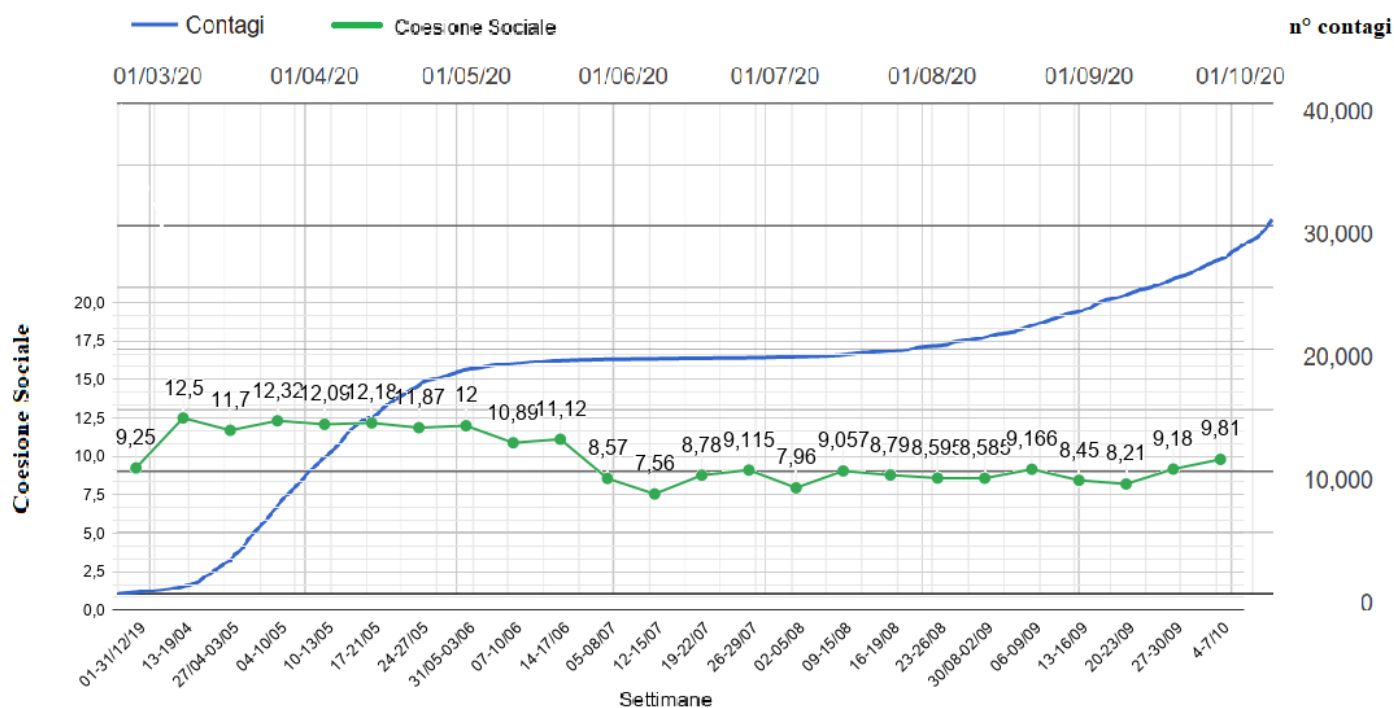
Definiamo “punto critico” un aspetto che impedisce di generare un assetto interattivo adeguato all'obiettivo, che ostacola quindi il perseguimento dello stesso. Nell'attuale emergenza sanitaria, l'obiettivo della Comunità è ridurre la diffusione del contagio, pertanto ciò che viene definito punto critico è un elemento che allontana i cittadini dal perseguirlo e li orienta verso altri obiettivi propri (e quindi non condivisi e di frammentazione della Comunità della Regione Veneto). Posto che l'Osservatorio Hyperion ha rilevato i medesimi punti critici del periodo precedente (si rimanda alla sezione Archivio), il principale aspetto che ha contribuito a mantenere il grado di coesione sociale al di sotto del valore medio di 10, è il seguente:

La teoria della dittatura sanitaria: L'Osservatorio Hyperion nel periodo dal 4 al 7 Ottobre ha osservato come il 36% degli stralci analizzati descriva un assetto conflittuale della Comunità della Regione Veneto. Infatti, a fronte dei nuovi provvedimenti presi dal Governo (si veda Dpcm del 7 Ottobre) relativi all'obbligo di avere sempre con sé i dispositivi di protezione e di indossarli anche all'esterno in determinate condizioni, una parte dei cittadini continuano a descrivere tale momento storico come privativo della libertà, arrivando a sentirsi parte di una *“dittatura sanitaria”*. Tale aspetto, pertanto, si configura come critico dal momento che i cittadini considerano i nuovi provvedimenti sanitari come un attacco personale di riduzione della libertà e non di salvaguardia della Comunità. Questo è legato all'ancora molto forte focus sugli aspetti prettamente sanitari, piuttosto che anche di coesione sociale. Si offre un testo esemplificativo di tale punto critico: *“se questo premier proroga l'emergenza sarà meglio dichiarare la Secessione, subito e liberarci da questa “dittatura sanitaria!”*” *“NON PUÒ PERMETTERE LA CHIUSURA DELLE 23 DEI LOCALI ci stanno privando della nostra libertà”.*

CONCLUSIONI

L'Osservatorio Hyperion, nel periodo che va dal 4 al 7 Ottobre, ha rilevato un incremento del grado di coesione sociale che attualmente si attesta su un valore di 9,81 su una scala 0-20. Una parte della cittadinanza della Regione Veneto si è resa risorsa attiva nel perseguimento dell'obiettivo comune di riduzione del contagio, assumendosi una quota di responsabilità condivisa in riferimento all'emergenza sanitaria. Questo ha consentito di attestare il grado di coesione sociale su un valore poco inferiore a quello mediano di 10. Tuttavia non si è ancora nelle condizioni di mantenere stabile tale grado, infatti l'incremento dalla settimana precedente è modesto (pari a +0,63 punti). Ciò è dovuto al fatto che **una parte dei cittadini** (in circa il 36,8% dei casi) **descrive i nuovi provvedimenti sanitari come un attacco personale di riduzione della libertà e non di salvaguardia della Comunità, sentendosi parte di una "dittatura sanitaria"**. Questo è legato all'ancora molto forte focus sugli aspetti prettamente sanitari, piuttosto che anche di coesione sociale.

Le analisi condotte dall'Osservatorio Hyperion hanno osservato come si è evoluta nel corso di questi mesi la curva dei contagi e quella della coesione, evidenziando come la prima descriva quanto si è perseguito l'obiettivo comune di riduzione dei contagi (esprimendo dunque uno scarto fra il risultato raggiunto e l'obiettivo posto) e la seconda in che modo sia stato perseguito. Dall'analisi dei dati raccolti non emerge una corrispondenza tra l'andamento dei contagi e la curva della coesione sociale: le due curve sono indipendenti e non hanno punti di intersezione. Tuttavia osservando i due grafici è possibile notare



che nel periodo in cui il **grado di coesione era medio alto** (ossia si attestava sul valore di 10-12 punti), **la curva dei contagi era in esponenziale ascesa e raggiungeva il picco massimo**. Successivamente, quando il numero dei contagi si è stabilizzato, la coesione sociale è diminuita attestandosi fra i valori di 7-9. **Attualmente, la curva dei contagi sta evidenziando un aumento e non si registra un significativo incremento del grado di coesione che non è ancora tornato a raggiungere i valori registrati tra Aprile e Maggio 2020, come da grafico sopra riportato.**

A fronte di tali dati raccolti, si chiede ad ogni singolo cittadino di rispondere alla domanda seguente:

qual è, secondo voi, l'obiettivo comune che la Comunità della Regione Veneto è utile che persegua nei prossimi mesi (almeno fino alla fine dell'anno)?

Rispondete a questo link: HYPERION

I riscontri che HYPERION riceverà dai cittadini potranno rendere più precisa l'anticipazione sull'andamento della coesione sociale rispetto ad un tempo t2 futuro.